

La Responsabile del Servizio Finanziario lascia anticipatamente l'incarico presso il Comune di Scanno

di Roberto Nannarone

È durata poco più di quattro mesi l'esperienza lavorativa della dott.ssa Emilia Del Fosco presso il nostro Comune, quale Responsabile del Servizio Finanziario, per aver lasciato anticipatamente l'incarico, non senza la coda di polemiche sollevate a seguito dell'attività di accertamento dei tributi IMU e TASI dell'anno 2016, con la notifica di numerosi avvisi recanti la sua firma e senza che abbia assunto gli atti a seguito delle istanze di annullamento. Funzionaria di cat. D3 in organico presso l'Amministrazione Provinciale, alla dott.ssa Del Fosco è stato conferito l'incarico extra istituzionale ai sensi del comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 25 settembre 2021, dopo l'autorizzazione della Provincia dell'Aquila in data 22 settembre 2021. L'incarico formale di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Scanno le era stato conferito dal 4 dicembre 2021, con decreto del Sindaco n. 4, per la durata di dodici mesi, salvo proroghe, da svolgere per dodici ore settimanali, al di fuori dell'orario di lavoro come dipendente presso la Provincia dell'Aquila.

Il 10 dicembre 2021, inoltre, la dott.ssa Del Fosco era stata nominata, con deliberazione n. 80 della Giunta Comunale, "*Funzionario Responsabile dei Tributi Comunali IMU TASI TARP*" e dopo soli tre giorni, il 13 dicembre, con tale funzione, aveva "firmato" gli avvisi di accertamento notificati ai cittadini scannesi dal dicembre 2021 fino ai giorni scorsi.

Con nota protocollata al n. 2038, la funzionaria ha inoltrato il 30 marzo 2022 al Comune la risoluzione anticipata dell'incarico con decorrenza dal 10 aprile 2022, successivamente rettificata al 12 aprile 2022, facendo venir meno la sua disponibilità allo svolgimento dell'incarico di responsabilità presso il Comune di Scanno.

"Vista l'estrema necessità e urgenza di provvedere alla nomina del Responsabile dell'Area Finanziaria, dati i gravi pregiudizi che ne deriverebbero per l'ente in assenza di tale figura", il Sindaco di Scanno, con proprio decreto n. 1 del 16 aprile scorso, ha attribuito a sé stesso l'incarico di Responsabile dell'Area Finanziaria, che si aggiunge all'ulteriore incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa. Dal giugno 2018 e fino al dicembre scorso l'incarico di Responsabile dell'Area finanziaria è stato svolto dal Vice Sindaco Giuseppe Marone.

In assenza di figure professionali nella pianta organica e in deroga al principio di separazione tra indirizzo politico e gestione, il Comune di Scanno - in quanto Ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti - può avvalersi della possibilità di attribuzione delle responsabilità dei servizi in capo alla Giunta Comunale nelle persone del Sindaco e dei singoli assessori.

Anche l'ex Sindaco Pietro Spacone, dopo le note vicende che hanno interessato il nostro Comune nel 2017, aveva assunto l'incarico di Responsabile dell'Area Finanziaria, dopo il trasferimento del Segretario Comunale, nominato in via temporanea in sostituzione del Ragioniere.

La figura del Responsabile dell'Area finanziaria è peculiare ed atipica all'interno della struttura organizzativa comunale. È certamente singolare che esso abbia una forma di potere

di coordinamento e anche di direzione non solo sulla figura del Segretario, ma anche, addirittura, nei confronti degli Organi di governo dell'Ente (Giunta, Consiglio, Sindaco).

Il Responsabile del Servizio finanziario è l'unico fra i responsabili dei servizi espressamente citato dal Testo Unico. L'art. 153, denominato "*Servizio economico-finanziario*" affida a tale figura "*il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria*" dell'Ente nel suo complesso.

"... *preposto ... alla regolare tenuta della contabilità*", è, altresì, "*preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi*", "*alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese*", nonché "*alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica*". L'aspetto più qualificante è che "agisce in autonomia".

Fra le competenze specifiche della figura del Responsabile del Servizio finanziario rientra, ovviamente, la tenuta della contabilità che, anche negli Enti di minori dimensioni, non è solo finanziaria, di competenza e di cassa, ma anche economico patrimoniale.

La responsabilità della regolare tenuta delle rilevazioni contabili è esclusiva e la sua funzione è rilevante presso qualsiasi Comune, perché i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa devono essere trasmessi al Responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. È il soggetto che determina, con i suoi pareri e le sue relazioni, anche scelte rilevanti per un Comune, come abbiamo potuto constatare a Scanno, con la dichiarazione del dissesto finanziario, "suffragato" da "esperti esterni" da lui incaricati!

L'**Organo Straordinario di Liquidazione** ha espresso le sue preoccupazioni sull'attuale situazione critica che attraversa il Comune, scrivendo nella **delibera n. 19 del 24 marzo 2022**: "*tenuto conto: - della gravosità, delicatezza e complessità delle problematiche riscontrate dall'O.S.L. fin dall'insediamento e delle oggettive difficoltà, a tutt'oggi riscontrate, connesse alla "confusione contabile" esistente nel comune di Scanno, evidenziata anche dalle sentenze della Corte dei Conti; - della mancanza di personale, atteso che fino al mese di novembre 2021 la responsabilità dell'Area finanziaria era attribuita, senza alcun rapporto di lavoro dipendente, al Vice Sindaco, pur essendo un dottore commercialista, opera nel settore privato ed è, pertanto, privo della necessaria competenza in materia di contabilità degli EELL; - che la presenza del Responsabile dell'Area finanziaria, quale unità di personale assunta a scavalco dal dicembre 2021 è limitata a n. 12 ore settimanali, peraltro interamente assorbite dalle attività inerenti la gestione ordinaria dell'Ente*".

"L'*ampia e notevole esperienza in materia di contabilità finanziaria*" che ha caratterizzato l'incarico conferito alla dott.ssa Del Fosco è riscontrabile dalla lettura dei suoi ultimi atti pubblicati recentemente ed in particolare la **determina n. 9 del 9 aprile** scorso, con la quale ha fissato l'importo del **Fondo di cassa** da trasferire all'Organo Straordinario di Liquidazione.

Non si ha notizia se la stessa Funzionaria abbia adottato il previsto ulteriore atto, per "*l'accertamento della quantificazione dei fondi vincolati presenti nel fondo di cassa, a seguito della definizione del processo di ricostruzione dei relativi fondi, in stretta collaborazione con l'Ufficio Tecnico, attese le rilevate difficoltà ed incertezze dei dati disponibili*".

Nel **Fondo cassa di euro 5.540.529,36 al 31 dicembre 2019** sono compresi, infatti, sia l'importo di **euro 826.837,34**, - il contributo regionale erroneamente riscosso nel luglio 2019 tutto a residui, con una discutibile operazione contabile avallata dall'allora Responsabile dell'Area Finanziaria, che ha vincolato la somma "destinata al finanziamento di un'opera pubblica", come ha sostenuto nella sua relazione l'"esperto esterno", - sia l'importo libero di **euro 331.727,97**, per un importo complessivo di liquidità, non vincolato e libero, di **euro 1.158.565,31**, nonostante il quale il Consiglio Comunale ha dichiarato il dissesto finanziario!